

La siringa

Mi sono premurato di cogliere, facendomele descrivere bene, le varie fasi d'una iniezione e il meccanismo che fa funzionare le varie parti della siringa.

L'ago della siringa entra nella fiala per aspirare il liquido richiesto. La siringa è composta d'uno stantuffo che scorre nel tubetto adatto a raccogliere il liquido aspirato.

Lo stantuffo, per aspirare il liquido, deve creare il vuoto nel tubetto; a provocare l'aspirazione del liquido è propriamente il vuoto creato dallo stantuffo; l'aspirazione risulta tanto immediata che il vuoto è subito occupato dalla medicina.

Come con la siringa per aspirare la medicina è necessario creare il vuoto, così per aspirare Dio è proprio necessario il vuoto di sé: il vuoto d'amore ci riempie di Dio. Rinnega te stesso, dice Gesù, e

mi seguirai. Gesù è trascinato in te mentre per amore fai il vuoto di te.

È esattamente ciò che avviene mentre si ama il prossimo. Amando il prossimo rinneghiamo noi stessi, ci svuotiamo di noi e, mentre ci svuotiamo di noi per amare l'altro, avviene che immediatamente aspiriamo Dio il quale ci riempie di sé.

Felice scambio! Per amore rinneghiamo il nostro io e troviamo... Dio.

Rimango pieno di stupore per quanto Dio ha provvidenzialmente programmato per la mia vita spirituale: non c'è momento che sia privo d'una simile, vantaggiosa occasione. Dio mi ha messo accanto un fratello, una sorella, un prossimo da amare, a cui donare me stesso, svuotandomi del mio io.

In ogni momento quindi posso svuotarmi del mio io e riempirmi di Dio.